



# COMUNE di CONCOREZZO

SETTORE 3 - FINANZE E PERSONALE

## DETERMINAZIONE

N° 28/RESPSETFIN del 05/02/2016

Responsabile del Settore  
RESPONSABILE

**OGGETTO:**

**COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA', RELATIVO ALL'ANNO 2016 - IMPEGNI DI SPESA**



# COMUNE di CONCOREZZO

**COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ, RELATIVO ALL'ANNO 2016 – IMPEGNI DI SPESA**

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ**

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 20 gennaio 2016 si provvedeva, tra l'altro, ad autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione del fondo 2016, di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, per la sola parte delle risorse stabili, in quanto l'Ente si trova in regime di esercizio provvisorio del bilancio 2016, e con indicazione a procedere a operare le riduzioni del fondo 2016 ex art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

Considerato, pertanto, che:

- 1) il termine di vigenza dell'art. 9 comma 2-bis è il 31 dicembre 2014;
- 2) la legge di stabilità per il 2015 prevede il blocco dei CCNL, ma non la prosecuzione del blocco del citato art. 9 comma 2-bis;
- 3) l'iscrizione nel fondo 2015 delle riduzioni permanenti ex art. 1 c. 456 della legge 147/2013 comporta che le riduzioni effettuate al 31 dicembre 2014 si stabilizzino nell'importo determinato a quella data;

Visto che l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che *“nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;*

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative;

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;



# COMUNE di CONCOREZZO

c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione economico finanziaria, rubricato sotto la lettera B) e preso atto delle prescrizioni in esso contenute;

Visto l'art. 183 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

## **DETERMINA**

- 1) Di approvare il contenuto del preambolo del presente provvedimento;
- 2) Di costituire per l'anno 2016 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, per la sola parte delle risorse stabili, secondo quanto dettagliato nelle relazioni allegate sotto le lettere A/1) e A/2), per un importo complessivo di € 135.980,18;
- 2) Di dare atto per quanto esposto in premessa che le risorse decentrate di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 come individuate con il presente provvedimento troveranno definitivo utilizzo secondo quanto stabilito mediante la contrattazione collettiva decentrata, con successiva trasmissione all'Organo di revisione economico-finanziaria per le opportune verifiche di congruità economica secondo quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, così come modificato dall'articolo 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- 3) Di dare atto che la spesa complessiva di € 36.500,00 per l'anno 2016, relativa alle risorse decentrate per la corresponsione delle indennità di comparto (già in parte liquidate), è finanziata con le risorse previste al capitolo PEG 1291, UEB 0111101, del bilancio 2016;
- 4) Di dare atto che la spesa per le progressioni economiche orizzontali a regime ammonta a complessivi € 65.988,58, imputati a bilancio 2016 sui corrispondenti capitoli del macroaggregato 1 per le retribuzioni del personale dipendente;
- 5) Di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 3 del 4 gennaio 2016 sono stati impegnati i fondi di bilancio 2016 per il pagamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità, maggiorazioni straordinario da Banca delle ore, maggiorazioni notturne e/o festive e maneggio valori ai dipendenti aventi diritto;
- 6) Di dare atto che gli importi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e dell'Irap sono finanziati con le risorse previste:
  - a) per gli oneri previdenziali e assistenziali, al capitolo PEG 1293, UEB 0111101, del bilancio 2016, già in parte liquidate;
  - b) per l'Irap, al capitolo PEG 1396, UEB 0111102, del bilancio 2016, già in parte liquidate;
- 7) Di stabilire che le risorse stabili, non ancora destinate, di € 15.491,60, saranno impegnate con successivo provvedimento, unitamente agli oneri previdenziali e assistenziali e all'Irap.

Concorezzo, 25 gennaio 2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZE E CONTABILITÀ**  
dott. Sergio Locatelli

## **Allegato A/1)**

### **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2016 RELATIVO ALLE RISORSE STABILI**

La presente relazione riguarda la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane e consta dei seguenti 4 moduli:

1. la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.
2. la definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.
3. lo schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.
4. la compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

#### **I.1 Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 risulta attualmente costituito, così come indicato nel prospetto allegato A/2.

##### *I.1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

#### **- Risorse storiche consolidate**

L'importo delle risorse storiche consolidate dell'anno 2003 ammontano a € 103.703,66 in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004.

#### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi con caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* acquisiti definitivamente al fondo in esame sono i seguenti:

Incremento risorse economiche dello 0,62% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/04 art.32 c. 1)	10.866,94
Incremento risorse economiche dello 0,5% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/2004 art.32 c. 2)	8.763,66
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 € 1.742251 (CCNL 09/05/06 art.4 c. 1 parte fissa)	8.711,25
Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 € 1.883841 (CCNL 11/04/08 art. 8 c. 2, parte fissa)	11.303,05
<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>	<b>39.644,90</b>

#### **- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (esempio la RIA del personale cessato)

Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio (CCNL 05/10/01 art.4 c. 2)	12.399,50
Limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche nuovi assunti (n.9) per media pro-capite annuale risorse decentrate stabili disponibile nell'ente per il personale correlato alla dotazione organica vigente prima dell'incremento della stessa (risorse stabili anno 2000 € 89.148,43/ n. 79 dipendenti totali X n.9 insegnanti)	10.156,15
<b>TOTALE INCREMENTI STABILI</b>	<b>62.200,55</b>

#### *I.1.2 – Sezione II – Decurtazioni del fondo*

In questa sezione sono indicati tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (es.: art. 9 decreto legge 78/2010 convertito con legge 122/2010)

Decurtazione fondo – parte fissa – per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio (Legge n. 122/2010 art. 9 c.2 bis)	13.603,00
Altre decurtazioni del fondo – parte fissa:	
- Riclassificazione del personale di P.M. inquadrato nella ex 5 <sup>a</sup> q.f. (CCNL 1/4/99 art. 19 c. 1)	844,40
- Trasferimento personale ATA anno 2000 (CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. l)	15.476,63
<b>TOTALE DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA</b>	<b>29.924,03</b>

#### *I.1.4 – Sezione III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione*

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3 pari ad € 135.980,18=
- b) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari ad **€ 135.980,18**.

#### *I.1.5 – Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **I.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo di tali risorse.

*I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione*

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Parte stabile</b>	
Progressioni orizzontali già a regime – CCNL 01/04/99 art.17 c.2 lett.b)	65.988,58
Indennità di comparto CCNL 22/01/04 art.33 c.4	36.500,00
Indennità di reperibilità, rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni	18.000,00
<b>TOTALE DESTINAZIONE RISORSE STABILI</b>	<b>120.488,58</b>

<b>Totale risorse con destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa</b>	<b>120.488,58</b>
--	-------------------

*I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo*

Questa sezione è dedicata ad illustrare le destinazioni del fondo ancora da regolare con contrattazione decentrata per un importo pari ad €15.491,60=.

*I.2.3 – Sezione III – (eventuali) - Destinazioni ancora da regolare.*

Parte non pertinente.

*I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.*

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.1 , pari ad € 120.488,58.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.2, pari ad € 15.491,60.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione I.2.3: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti, è pari ad **€ 135.980,18=**

*I.2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.*

Parte non pertinente.

*I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.*

a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art.31 CCNL 22/01/04, circolare Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 02/05/12): l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 138.952,18 sono impiegate per destinazioni stabili per € **120.488,58**. La somma che residua dopo tale utilizzo, pari ad € **15.491,60** è disponibile alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva

<b>Parte fissa</b>	
Costituzione	135.980,18
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	120.488,58
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	15.491,60

<b>TOTALE da destinare alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva</b>	<b>15.491,60</b>
---	------------------

### **I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato degli anni precedenti**

Nel confronto con gli anni 2015-2014-2013-2012- 2011-2010, il fondo accessorio 2016 presenta la seguente dinamica:

<b>Dettaglio del fondo accessorio</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risorse stabili	139.976,68	139.088,13	142.048,77	139.108,73	138.952,18	138.952,18	135.980,18

### **I.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*I.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Nella gestione del bilancio viene imputata ai capitoli della spesa del personale la quota del fondo delle risorse decentrate e la distinta liquidazione dei compensi destinati dalla contrattazione decentrata consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati per verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

*I.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

I dati relativi a questa Sezione non sono ancora disponibili.

*I.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo*

Con la costituzione del fondo accessorio 2016 è garantito il rispetto della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, in quanto si è assicurato, attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il controllo della spesa di personale, che per l'anno 2016 non supererà quella del triennio 2011-2013.

Il Comune di Concorezzo ha rispettato, nell'anno 2015, le disposizioni del patto di stabilità interno.



Allegato A/2)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2015 RELATIVAMENTE ALLE RISORSE STABILI**

<b>Data di costituzione del fondo decentrato 2015</b>		Gennaio 2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Validità a decorrere dall'anno 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile del Settore Finanze e Contabilità e Responsabile del Settore Affari Generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Sono state acquisite le certificazioni dell'Organo di revisione economico finanziaria e del Organismo Indipendente di Valutazione
		Sono state recepite le raccomandazione dell'Organo di revisione economico finanziaria
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
		L'Ente è tenuto a validare la Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

**FINANZIAMENTO DEL FONDO**

**Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 2, "Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità": € 135.980,18, così determinate:**

- art. 14, comma 4 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le risorse destinate nell'anno 1999 per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%; i risparmi derivanti dall'applicazione di tale norma confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso CCNL: **€ 1.209,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni e integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l.662/96: **€ 71.926,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati: **€ 1.549,00;**

- art. 15, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996: **€ 967,00;**
- art. 15, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (indennità di funzione per ex 8° Q.F.): **€1.549,00;**
- art. 15, comma 1, lett. j) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: **€ 7.682,80;**
- art. 15, comma 1, lett. l) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: trattamento economico accessorio del personale ATA trasferito dal Comune ad altri enti del comparto: - **€ 15.476,63;**
- art. 19 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 e dall'art. 12, comma 4, del CCNL del 31.3.1999, si fa fronte mediante utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma, 2 del CCNL del 16.7.1996. Le disponibilità dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale: - **€844,40;**
- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 18.820,86;**
- art.32, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: **€ 10.866,94;**
- art.32, comma 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, questa previsione è applicabile in quanto la spesa del personale rilevata dal conto del bilancio dell'esercizio 2001 (come precisato dalla dichiarazione congiunta n. 21 dello stesso C.C.N.L. 22 gennaio 2004) è inferiore al 39% delle entrate correnti: **€ 8.763,66;**
- □art.4, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 8.711,25**
- art.8, comma 2, del C.C.N.L. dell'11.4.2008: gli enti locali che abbiano rispettato il patto di stabilità e siano coerenti con il quadro normativo delineato dall'art. 1 c. 557 della Legge n. 296 del 27.12.2006, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 11.303,05**
- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche: **€ 10.156,15**
- art. 4, comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2001: le risorse del fondo sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (si veda anche la dichiarazione congiunta n. 18 del C.C.N.L. del 22.01.2004): **€ 12.399,50;**
- art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010: l'ammontare delle risorse decentrate deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio-parte stabile e variabile, calcolata in via preliminare nella stessa misura dell'anno 2014: - **€ 13.603,00;**

**DESTINAZIONE RISORSE STABILI: € 120.488,58**

- Progressioni orizzontali già a regime (art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999): **€ 65.988,58;**
- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, C.C.N.L. del 22.1.2004): **€ 36.500,00;**
- Indennità di reperibilità, di rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni lavoro ordinario: **€ 18.000,00.**

**RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: €15.491,60.**

**Allegato B)**

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2016 RELATIVAMENTE ALLE  
RISORSE STABILI**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA  
L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Viste le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, con la quale sono illustrati i presupposti e gli elementi di calcolo per la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2016, relativamente alle risorse stabili, costituenti gli allegati A/1 e A/2 dello schema di determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 20 gennaio 2016 di approvazione dell'atto di indirizzo per la costituzione della parte stabile delle risorse per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane per l'esercizio finanziario 2016.

Preso atto che le risorse decentrate risultano complessivamente quantificate in € 135.980,18 per la parte stabile.

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*

Considerato, pertanto, che:

- 1) il termine di vigenza dell'art. 9 comma 2-bis è il 31 dicembre 2014;
- 2) la legge di stabilità per il 2015 prevede il blocco dei CCNL, ma non la prosecuzione del blocco del citato art. 9 comma 2-bis;
- 3) l'iscrizione nel fondo 2015 delle riduzioni permanenti ex art. 1 c. 456 della legge 147/2013 comporta che le riduzioni effettuate al 31 dicembre 2014 si stabilizzino nell'importo determinato a quella data;

Visto che l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello*

*dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";*

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative;

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Accertato che le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2016 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2016.

Concorezzo,

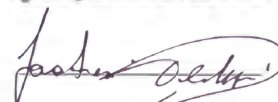
#### IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Lorenza Marcheggiani \_\_\_\_\_

dott. Fulvio Benetti



dott. Gaudenzio Pelizzari



Allegato B)

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2016 RELATIVAMENTE ALLE RISORSE STABILI**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA  
L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Viste le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, con la quale sono illustrati i presupposti e gli elementi di calcolo per la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2016, relativamente alle risorse stabili, costituenti gli allegati A/1 e A/2 dello schema di determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 20 gennaio 2016 di approvazione dell'atto di indirizzo per la costituzione della parte stabile delle risorse per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane per l'esercizio finanziario 2016.

Preso atto che le risorse decentrate risultano complessivamente quantificate in € 135.980,18 per la parte stabile.

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*

Considerato, pertanto, che:

- 1) il termine di vigenza dell'art. 9 comma 2-bis è il 31 dicembre 2014;
- 2) la legge di stabilità per il 2015 prevede il blocco dei CCNL, ma non la prosecuzione del blocco del citato art. 9 comma 2-bis;
- 3) l'iscrizione nel fondo 2015 delle riduzioni permanenti ex art. 1 c. 456 della legge 147/2013 comporta che le riduzioni effettuate al 31 dicembre 2014 si stabilizzino nell'importo determinato a quella data;

Visto che l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello*



*dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";*

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative;

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Accertato che le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2016 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2016.

Concorezzo,

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Lorenza Marcheggiani



dott. Fulvio Benetti

\_\_\_\_\_

dott. Gaudenzio Pelizzari

\_\_\_\_\_